



Consiglio di Bacino “LAGUNA DI VENEZIA”

Piano della Performance 2018

Rendicontazione

Assemblea del 26 giugno 2019

Il Direttore: Ing. Massimiliano Campanelli

Sommario

.....	1
1 Premessa	3
2 Il Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”	4
3 Quadro strategico di riferimento	4
4 La gestione del Servizio Idrico Integrato nell’ATO “Laguna di Venezia”	5
5 Attività regolatoria dell’ARERA.....	6
6 Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia: dati economici e patrimoniali.....	8
7 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente	8
8 Le previsioni finanziarie nel triennio.	9
9 Livello di performance raggiunto per l’anno 2018.	10

1 Premessa

Il Piano della Performance è un documento di programmazione triennale che contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione.

Il Piano viene adottato in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione bilancio pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano esecutivo di gestione).

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati inoltre considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

Il Piano della Performance 2018-2020 – redatto in base al Documento Unico di Programmazione approvato dall'Assemblea con delibera n.13 del 27.10.2017 - è stato approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 18.01.2018.

Nel 2018 hanno trovato compimento le attività che hanno portato all'approvazione dell'affidamento a Veritas S.p.A della gestione del servizio idrico integrato per il periodo 1.1.2019 – 31.12.2038, nonché l'adozione del Piano d'ambito e della VAS. A queste attività si affiancano l'approvazione delle tariffe 2018-2019 e della nuova articolazione tariffaria e del relativo processo di convergenze delle tariffe approvate dall'Assemblea in corso d'anno nel rispetto delle prescrizioni dell'ARERA.

Con la presente relazione vengono illustrati i livelli di performance raggiunti motivando le ragioni degli eventuali scostamenti rilevati.

2 Il Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”

Il Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia” è ente associativo formato da 36 Comuni e costituito, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 17/2012, per l’esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato.

In quanto forma associativa tra Comuni, si applicano allo stesso le medesime norme applicabili ai Comuni in quanto compatibili. In tal senso depone anche l’art. 17 della “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato “Laguna di Venezia”.

Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il servizio idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso.

Il territorio ha un’estensione di 1.866 Km², con un bacino d’utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A.

La pianificazione delle risorse idriche e dei servizi si basa sul Piano d’Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale.

3 Quadro strategico di riferimento

Il quadro di riferimento in materia di Servizio Idrico Integrato evidenzia una continua evoluzione derivante da un lato dalla volontà del legislatore di cercare di superare la frammentazione delle gestioni, dall’altro dal costante incremento dell’attività regolatoria attuata dall’Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Sotto il primo aspetto, si richiamano le norme introdotte al D.Lgs. 152/2006 dall’art. 7 del D.L. 133/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato e relativi affidamenti.

Sotto il secondo aspetto, si richiamano tutte le attività attualmente poste in essere da parte dell’ARERA in materia di regolazione del servizio idrico integrato.

Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014 ha introdotto alcune novità di rilievo al D.Lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

- a) Obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;
- b) Principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;
- c) Principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Il quadro normativo, invero alquanto complesso, è destinato inoltre a possibili modifiche per effetto degli iter di riforma del settore dei servizi pubblici locali già avviati dal Governo e dal Parlamento (PdL n.52).

4 La gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO "Laguna di Venezia"

Per quanto concerne il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, tutti e 36 i Comuni appartenenti all'ambito hanno deliberato l'adesione al Consiglio di Bacino e sottoscritto la relativa convenzione.

In merito alle gestioni esistenti, il territorio del Consiglio di Bacino, per effetto dell'allargamento da 25 a 36 Comuni deliberato dalla Regione Veneto con D.G.R. 856 del 04.06.2013, è stato caratterizzato fino al 31.10.2017 dalla presenza di due gestori:

- Veritas S.p.A. per il territorio dei 25 Comuni originariamente appartenenti al Consiglio di Bacino;
- A.S.I. S.p.A. per il territorio degli 11 Comuni aggregati a seguito della ripermetrazione dei confini d'ambito.

In merito alla volontà del legislatore di addivenire ad unicità nella gestione, si rileva innanzitutto che l'ambito "Laguna di Venezia" si è storicamente caratterizzato da una volontà degli enti partecipanti di addivenire a forme che consentissero il superamento della pluralità di gestioni. A metà degli anni 2000, infatti, l'ambito era caratterizzato dalla presenza di 4 diversi gestori che per effetto di progressive azioni societarie sono confluite nell'unico gestore Veritas S.p.A., arrivando quindi ancora a fine anni 2000 ad avere, nell'ambito di riferimento, la presenza di un unico gestore.

Con la ripermetrazione citata e l'allargamento agli 11 comuni del Veneto orientale, il Consiglio di Bacino ha provveduto ad affidare ad A.S.I. S.p.A., società partecipata dagli 11 Comuni, il servizio idrico integrato nel territorio degli 11 Comuni, con affidamento di durata a tutto il 31.12.2018 al fine di uniformarsi alla scadenza del gestore Veritas S.p.A..

Si evidenzia che VERITAS S.p.A. , in considerazione delle disposizioni normative vigenti e degli indirizzi del Consiglio di Bacino, nonché degli Enti locali azionisti ha intrapreso un percorso di integrazione con ASI S.p.A. per quanto riguarda il servizio idrico integrato in coerenza anche con il Piano di razionalizzazione delle

partecipazione societarie direttamente o indirettamente possedute dagli EE.LL. ai sensi dell'art.1 comma 611 della L.23 dicembre 2014 n.190.

In data 22.05.2017 è stato sottoscritto tra Veritas S.p.A. e gli enti locali soci di ASI S.p.A. contratto di permuta di azioni, all'esito del quale Veritas S.p.A. è diventata titolare del 8,688% del capitale sociale di ASI S.p.A.. Successivamente in data 01.06.2017 a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale, di cui una parte riservata agli enti locali soci di ASI S.p.A., mediante conferimento in natura, Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A.

Il Consiglio di Bacino nel corso del 2018 ha provveduto – come da pianificazione del DUP - nel rispetto delle normative vigenti, e con riferimento all'atto di indirizzo politico dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino, a garantire la prosecuzione dell'affidamento della gestione al soggetto originato dalla fusione di ASI e Veritas con decorrenza dal 1.1.2019 fino al 31.12.2038.

5 Attività regolatoria dell'ARERA.

L'attività di regolazione dell'ARERA (già Autorità Energia elettrica Gas e sistemi idrici), definite con D.P.C.M. 20.07.2012 in attuazione dell'art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011, sta investendo sempre più le diverse materie inerenti il Servizio Idrico Integrato, con successive emanazioni di deliberazioni che hanno una ricaduta significativa nell'attività sia dei Consigli di Bacino, sia dei gestori. Si riportano le principali delibere ARERA approvate negli ultimi 3 anni il cui effetto si manifesta sulle attività di questo Ente anche nel prossimo Esercizio.

A fine 2015, in particolare, l'Autorità ha adottato i seguenti atti regolatori fondamentali:

- Deliberazione 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- Deliberazione 656/2015/R/idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato. Disposizioni sui contenuti minimi essenziali",
- Deliberazione 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";

nel 2016:

- Deliberazione 137/2016/R/com Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico
- Deliberazione 218/2016/R/idr, "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale".

- Deliberazione 638/2016/R/idr “Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti”

Nel 2017 l'ARERA ha proseguito il percorso innovativo di regolazione in merito ai seguenti argomenti.

Sono stati emanati i seguenti Documenti di Consultazione da parte dell'ARERA:

- articolazione tariffaria (procedimento avviato con deliberazione n. 8/2015/R/IDR);
- tariffe per i reflui industriali conferiti in pubblica fognatura (documenti di consultazione 299 - 620/2014);
- sistemi di perequazione (documento di consultazione 230/2015/R/idr);
- Consultazione 562/2017/R/IDR in materia di Regolazione della qualità Tecnica
- Consultazione 603/2017/R/idr in merito a “Direttive per l’adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e primi orientamenti”
- Consultazione 604/2017/R/idr in merito a “Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici – Ticsi (Testo integrato corrispettivi servizi idrici). Orientamenti finali”
- Consultazione 667/2017/E/idr pubblicata il 29 settembre 2017 Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Inquadramento generale e primi orientamenti. Termine invio osservazioni 25.10.2017

Negli ultimi mesi del 2017, dando compimento alle procedure di consultazione già avviate, l'Autorità ha approvato i seguenti provvedimenti che comporteranno un notevole aggravio di lavoro in capo al Consiglio di Bacino e al gestore per tutto il 2018:

- Delibera 665/2017/R/idr in materia di regolazione delle articolazioni tariffarie (reflui industriali compresi).
- Delibera 897/2017/R/idr in materia di regolazione delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati
- Delibera 917/2017/R/idr in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato.
- Delibera 918/2017/R/idr in materia di regolazione dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie.

Come è evidente dagli argomenti in questione, alla conclusione dei vari procedimenti iniziati dall'ARERA è conseguita una intensa attività da parte del Consiglio di Bacino e del gestore per il recepimento di tutte le novità già approvate e di quelle ulteriormente introdotte in corso d'anno.

6 Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia: dati economici e patrimoniali

Il Consiglio di Bacino risulta finanziato con quota dei proventi del servizio idrico integrato che il gestore è tenuto a riversare al Consiglio stesso ai sensi della disciplina tariffaria emanata dall'ARERA.

Per il 2018 il valore di quanto inserito in tariffa è pari a euro 599.400. Si specifica che fino al 2013 l'importo imputato a tariffa ammontava ad euro 896.000 e che a decorrere dal 2014 l'importo è stato ridotto e spalmato su una utenza maggiore per effetto dell'allargamento del Consiglio di Bacino.

L'incidenza annuale del costo pro-capite è pari a 0,75 €/abitante (corrispondente a 0,007 €/mc), valore inferiore alla media nazionale pari a 1,01 €/abitante (Valore definito dall'ARERA).

Nel corso del 2018, non sono state realizzate, come da previsione, opere pubbliche in carico sul bilancio dell'Ente. Per quanto concerne gli investimenti, sono stati effettuati quelli necessari per garantire l'aggiornamento della strumentazione a disposizione dell'ente, fatto salvo l'investimento di natura immateriale consistente nelle attività necessarie all'aggiornamento del Piano d'Ambito e di affidamento del SII, nonché per gli adempimenti connessi alla regolazione del servizio stesso.

L'unico fabbricato posseduto dall'Ente e valutato in base al costo ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, è costituito dalla nuova sede acquistata nel corso del 2004 per un valore di 650 mila € per il quale nel corso degli esercizi sono state effettuate alcune manutenzioni straordinarie (per un valore di circa 45 mila €, nel 2005 circa 59 mila € nel 2006 e 75 mila € nel 2007 e 9.500 nel 2008, 17.500,00 nel 2009, 16.000,00 nel 2010 e 5.300,00 nel 2011, nel corso dell'esercizio 2015 sono state effettuate manutenzioni per complessivi € 12.858,80 come si evidenzia nel conto del patrimonio, il valore della consistenza del suddetto immobile al 31/12/2015 è di € 602.877,11 come indicato nella consistenza finale del prospetto del Conto del patrimonio nella parte attiva.

I beni mobili in conformità all' articolo 230 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 sono stati valutati in base al costo di acquisto.

7 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente

Per quanto attiene il costo del personale, gli stanziamenti previsti nel periodo 2018-2020 hanno tenuto conto della seguente struttura organizzativa:

- n. 1 Direttore. Il Direttore è stato assunto con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/01/2017 a seguito di procedura selettiva.
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;
- n. 2 Istruttori direttivi tecnici a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;

- n. 1 Istruttore direttivo tecnico da assumere con procedura di mobilità per la copertura di una posizione in pianta organica relativa alla area ambiente e territorio, divenuta vacante a seguito di mobilità esterna in uscita verso il Comune di Chioggia della titolare della suddetta posizione;
- n. 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;
- n. 1 Istruttore direttivo da assumere nell'ambito delle scelte assunzionali stabilite dall'Ente;

Si segnala che entro novembre del 2018 è stata portata a compimento una procedura di reclutamento tramite l'utilizzo di graduatorie del Comune di Pianiga per sostituire una unità di personale C1 Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato che è stata assunta dal Comune di Venezia con decorrenza dal 11/12/2017 a seguito di espletamento di una assunzione per mobilità.

Durante l'anno 2018 è stata attivata – purtroppo senza esito - la procedura di mobilità per sostituire la figura professionale di categoria D, passata tramite mobilità esterna al Comune di Chioggia a fine 2017.

8 Le previsioni finanziarie nel triennio.

Per quanto concerne le previsioni per il triennio 2018-2020, si rileva:

Missione 20 programma 1

	2018	2019	2020
Stanziamento titolo I	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Stanziamento titolo II	0,00	0,00	0,00

Missione 9 programma 4

	2018	2019	2020
Stanziamento titolo I	582.150,00	558.150,00	582.150,00
Di cui già impegnate	46.671,76	26.276,83	5.983,08
Stanziamento titolo II	9.000,00	33.000,00	9.000,00
Di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

Tali esigenze finanziarie saranno garantite da corrispondente quota a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Per una analisi di dettaglio delle varie voci, si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa del Bilancio Consuntivo 2018.

9 Livello di performance raggiunto per l'anno 2018.

L'attività del 2018, pertanto è stata sotto tale punto di vista, incentrata soprattutto nella definizione e nell'implementazione delle procedure relative all'affidamento all'unico gestore nel rispetto della disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.L. 133/2014 e all'adozione del Piano d'Ambito

In particolare, per quanto attiene le attività connesse all'affidamento del servizio e alla redazione del Piano d'ambito, si segnala che:

- con determinazione n. 93 del 28.12.2015 è stata bandita la gara per l'affidamento dell'incarico per "la predisposizione dell'elenco degli interventi finalizzato alla successiva redazione del piano d'ambito e per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'Ambito". Espletate le procedure di gara, l'incarico è stato affidato con Determinazione del Direttore n. 78 del 09.09.2016. Attualmente l'incarico è in corso di svolgimento per quanto attiene la procedura VAS;
- con determinazione n. 66 del 09/10/2017 è stato affidato l'incarico professionale esterno di supporto specialistico alla struttura dell'Ente, finalizzato all'elaborazione tariffaria e verifica dei congruati del Metodo Tariffario e degli atti di regolazione dell'AEEGSI;
- con determinazione n. 67 del 09/10/2017 è stato affidato l'incarico per la predisposizione della relazione ex art.34 c.20 e segg. del D.L.179/2012;
- con determinazione n. 87 del 18/12/2017 è stato affidato l'incarico per il servizio di supporto legale alla procedura di prosecuzione dell'affidamento in house.
- con determinazione n.46 del 20/7/2018 è stato affidato l'incarico di asseverazione del Piano Economico Finanziario della revisione del Piano d'Ambito 2019-2048 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, art.3-bis, c.1-bis (come convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011, n. 148) e ss.mm. e ii.

Gli obiettivi del triennio 2018-2020, sia di natura strategica che operativa, sono conformi al DUP 2018-2020 approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 27/10/2017 con l'ulteriore specificazione ed implementazione delle attività amministrative di cui ai punti C10, C11, C12, C13, C14 e C15 qui di seguito elencati.

Gli obiettivi per il 2018 sono stati definiti con il Piano della Performance approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 18.01.2019, successivamente ritirati con Delibera di Comitato Istituzionale n.32 del 8.10.2018.

	Obiettivo	Livello di performance conseguita
C1)	Perfezionamento iter per la prosecuzione affidamento in house della gestione del S.I.I. alla gestione unificata (obiettivo strategico);	100%
C2)	Completamento redazione del Piano d'Ambito e della VAS (obiettivo strategico);	100%
C3)	Implementazione direttive AEEGSI e controllo applicazione da parte dei gestori (obiettivo operativo);	100%
C4)	Monitoraggio e controllo del processo di unificazione delle gestioni (obiettivo strategico);	100%
C5)	Controllo accordi con soggetti terzi per fornitura servizi all'ingrosso afferenti al Servizio Idrico Integrato (obiettivo strategico);	100%
C6)	Attività finalizzata alla convergenza tariffaria nelle varie gestioni (obiettivo strategico);	100%
C7)	Revisione dell'articolazione delle tariffe e implementazione della tariffa per gli scarichi industriali in pubblica fognatura;	100%
C8)	Uniformazione regolamenti del Servizio Idrico Integrato (obiettivo strategico);	100%
C9)	Prosecuzione attività di controllo della spesa finalizzata ad ulteriori ottimizzazioni (obiettivo operativo)	100%
C10)	Mantenere un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità;	100%
C11)	Aggiornamento fonti normative del Consiglio di Bacino attraverso la redazione di un nuovo regolamento di contabilità conforme alle vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)	90%
C12)	Redazione Convenzione di Tesoreria per espletamento gara di affidamento del servizio;	100%
C13)	Istruttoria e approvazione progetti del servizio idrico integrato;	100%
C14)	Controllo della gestione ai sensi del provvedimento AEEGSI 917/2017/R/IDR;	100%

C15)	Determinazione della tariffe 2018-2019 secondo delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR Aggiornamento biennale.	100%
------	--	------

Per quanto attiene l'obiettivo C11 si evidenzia che il lavoro istruttorio è stato svolto e completato dagli Uffici, ma non è stato possibile per motivi organizzativi (i.e. mobilità in uscita istruttore amministrativo) adottare il relativo atto di approvazione in seno all'Assemblea. Il provvedimento sarà oggetto di approvazione nel corrente mese di giugno 2019.

In allegato si riportano le schede di sintesi elaborate per ciascuno degli obiettivi dichiarati con il rispettivo grado di completamento.

In base alle schede allegate si può concludere che gli obiettivi dell'Ente previsti per il 2018 sono stati completamente raggiunti dando esito positivo al DUP e al conseguente Piano della Performance 2018.

Venezia, Mestre, 10.6.2019

Il Direttore

Ing. Massimiliano Campanelli